



**Gestori
Carburanti
Treviso**



Spett.

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
segretariogenerale@pec.mise.gov.it

Spett.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO,
LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL
CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
dgmccnt.dg@pec.mise.gov.it

Spett.

**Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Segretario Generale**

segretariogenerale@pec.mise.gov.it

Spett.

Ministero dell'economia e delle Finanze

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Spett.

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

segreteria.capogab@pec.miniambiente.it

Spett.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Oggetto: Decreto-legge n. 5 del 14 gennaio 2023 - Decreto Ministeriale 31-03-2023 - circolare 3279 del 05-07-2023 – Richiesta urgente di chiarimenti

Con la presente siamo a chiedere, con urgenza, alcuni chiarimenti in merito all'oggetto, e precisamente:

e-mail: info@gctv.it - PEC: gctv@pec.gctv.it - web: treviso.gctv.it

Artigianato Trevigiano -Via San Giuseppe, 21/G, 31015 CONEGLIANO (TV) C.F. 91007290264 P.IVA 03000910269 REA TV 272683
tel. 0438 411655 r.a. fax 0438 35924, e-mail: info@artigianato.tv.it - www.artigianato.tv.it



Gestori
Carburanti
Treviso



Aggiornamento del cartellone nelle domeniche, giorni festivi e ferie per gli impianti che operano con l'assistenza di personale alle vendite di carburanti.

A nostro parere la circolare 3279 del 05-07-2023 non chiarisce esattamente quali siano le condizioni affinché il gestore sia esonerato dall'aggiornamento del cartellone nelle domeniche, festività e ferie, ovvero non incorrano in sanzioni per il mancato aggiornamento.

La circolare da questa interpretazione dell'art. 8 comma 2 del DM 31-03-2023: ***“Al riguardo, si intendono esonerati dall'aggiornamento del cartello del prezzo medio gli esercenti che svolgono la vendita secondo la modalità servito nei giorni festivi, e se diverso, nel giorno di riposo settimanale e, altresì, quando l'impianto è da intendersi chiuso secondo la legislazione regionale di settore.”*** Viene citata espressamente la modalità di vendita “servito” con ciò escludendo altre tipologie di vendita, a seguire si richiamano le normative regionali di settore; Questo ingenera possibili diverse interpretazioni al riguardo.

Con esclusione degli impianti autostradali gli impianti di distribuzione di carburanti della rete stradale si possono dividere in due ben distinte tipologie: impianti che, per la vendita di carburanti, operano esclusivamente nella modalità self-service prepagamento non assistiti da personale nell'arco delle 24 ore per tutto l'anno, i cosiddetti “ghost”; E impianti che, con la presenza di personale per la vendita di carburanti operano nelle modalità di vendita “servito”, “self-service post pagamento” o “self-service pre-pagamento”, le tre diverse modalità di vendita possono essere attive singolarmente o in combinazione.

Nel primo caso, gli impianti “ghost” non vi è mai la presenza del gestore e/o personale addetto alle vendite di carburanti, per questo motivo non sono soggetti alla normativa regionale sugli orari di apertura con personale; quindi, si può affermare che tali impianti non sono mai chiusi alle vendite, almeno non nel senso che normalmente si intende per chiusura di un impianto di distribuzione di carburanti con l'assistenza di personale alle vendite. In questo caso non paiono sussistere le condizioni per l'esonero dall'aggiornamento del cartellone con i prezzi medi.

Gli impianti che operano con l'assistenza di personale alla vendita di carburanti, indipendentemente dalla modalità di vendita attiva sull'impianto, devono obbligatoriamente garantire la presenza di personale negli orari di “apertura” previsti dalle normative regionali di settore, così come recepiti dalle ordinanze comunali; La gestione deve garantire l'apertura, ovvero la presenza di personale per l'assistenza alle vendite di carburanti, per almeno 52 ore settimanali e con delle fasce orarie di apertura garantite.

Convenzionalmente questi impianti si considerano “chiusi” all'infuori dagli orari stabiliti pur mantenendo attive le apparecchiature self-service prepagamento che operano in assenza di personale; tecnicamente questi impianti non sono mai chiusi alle vendite, ma, si potrebbe dire, sono chiusi all'assistenza alle vendite. Del tutto evidente che anche questi impianti ricadrebbero nella previsione che ***“Non costituisce violazione dell'obbligo di esposizione del prezzo medio il mancato aggiornamento del cartello in caso di sospensione dell'attività di vendita.”*** Prevista dell'art. 8 comma 2 del DM 31-03-2023.

Quindi solo la chiusa completa dell'impianto, apparecchiature self-service prepagamento comprese, permetterebbe alla gestione di evitare sanzioni per il mancato aggiornamento del cartellone dei prezzi medi.

e-mail: info@gctv.it - PEC: gctv@pec.gctv.it - web: treviso.gctv.it

Artigianato Trevigiano - Via San Giuseppe, 21/G, 31015 CONEGLIANO (TV) C.F. 91007290264 P.IVA 03000910269 REA TV 272683
tel. 0438 411655 r.a. fax 0438 35924, e-mail: info@artigianato.tv.it - www.artigianato.tv.it



**Gestori
Carburanti
Treviso**



Del tutto evidente che nessuna Legge, o Decreto ministeriale, può obbligare un gestore a lavorare 365 giorni all'anno, ancorché fosse per pochi minuti al giorno, sarebbe decisamente incostituzionale in quanto andrebbe a compromettere il diritto al riposo stabilito dalla Costituzione Italiana; Altresì non si possono obbligare i gestori a dotarsi di costosi cartelloni elettronici con la relativa, e costosa, assistenza per gli aggiornanti da remoto a cura di aziende specializzate, unici soggetti che realmente beneficiano della normativa che impone il cartellone del prezzo medio ai gestori.

Per quanto sopra esposto si chiede di riformulare il punto 3.2 della nota esplicativa 3279 del 05-07-2023, e proponiamo la seguente riformulazione:

“ 3.2. Non costituisce violazione dell'obbligo di esposizione del prezzo medio il mancato aggiornamento del cartello in caso di sospensione dell'attività di vendita.

Al riguardo, gli esercenti che solitamente vendono carburanti con l'assistenza di personale negli orari stabiliti dalle normative regionali di settore, indipendentemente dalla modalità di vendita attiva sugli impianti, sono esonerati dall'aggiornamento del cartello del prezzo medio nei giorni in cui non è presente, per l'intera giornata, il gestore o personale addetto alle vendite. Questi giorni includono domeniche, giornate festive, ferie ed eventuali giorni decisi dalla gestione o dovuti a cause di forza maggiore.”

Riteniamo che tale formulazione individui puntualmente la tipologia di impianti che sono esonerati dall'aggiornamento dei prezzi medi nelle domeniche, festivi e altro, evitando contestazioni e, soprattutto, inutile confusione. Inoltre, non ci pare assolutamente giusto che eventuali diverse normative regionali creino disparità tra gestori di diverse regioni, la norma deve essere uguale per tutti i gestori italiani e la formulazione da noi proposta è anche in tale ottica.

Caratteristiche dei cartelloni dei prezzi medi

Da quando è uscito il Decreto Ministeriale del 31-03-2023 diverse società fornitrici di cartellonistica hanno proposto alle gestioni il cartellone del prezzo medio, a parte l'eventuale struttura del cartellone (elettronico o manuale, aggiornabile da remoto o meno) che non ci interessa, l'immagine del cartellone proposto è notevolmente variabile nelle forme e scritte, l'unica cosa in comune è l'altezza delle sole cifre riferite al prezzo dei carburanti, che rispetta l'altezza minima di 12 cm. prevista dal DM, tutte le altre sembrano non rispettare tale altezza minima, a volte anche di dimensioni minime e non immediatamente leggibili.

Il DM prevede espressamente che **“la dimensione dei caratteri usati è determinata in modo da garantirne la visibilità in condizioni di sicurezza assicurando una dimensione minima pari a 12 cm in altezza”** e ciò è chiaro, ovvero tutti i caratteri, prodotti e prezzi, devono avere un'altezza minima di 12 cm.; la nota esplicativa chiarisce che **“La dimensione minima dei caratteri è stata indicata al fine di garantire la visibilità dei prezzi medi in condizioni di sicurezza, in modo da consentire un'agevole lettura”**, e in questo caso si potrebbe pensare che l'altezza minima riguardi le sole cifre del prezzo.



**Gestori
Carburanti
Treviso**



Considerata la variabilità delle proposte di cartelloni ai gestori e al fine di evitare contestazioni siamo a chiedere se l'altezza minima di 12 cm. dei caratteri debba essere riferita alle **sole cifre dei prezzi esposti** o anche a tutte le altre scritte obbligatorie, ovvero: **"PREZZI MEDI – GASOLIO – BENZINA – GPL – METANO - €/LITRO - €/KG"**, mentre ulteriori scritte possono non rispondere al requisito previsto di 12 cm. in altezza. Crediamo che il quesito posto comporti una risposta chiara e univoca.

Impianti operanti nella sola modalità di vendita "servito"

Pur non essendo un numero importante non sono pochi gli impianti che tutt'ora operano nella sola modalità di vendita "servito" durante gli orari di apertura con l'assistenza di personale previsti dalle normative regionali di settore, gli stessi impianti attivano le apparecchiature di vendita in self-service prepagamento durante l'assenza del personale addetto.

La norma prevede che il cartellone dei prezzi medi debba essere esposto anche in questi impianti, ma prevede che i prezzi medi siano riferiti alla sola modalità di vendita self-service, del tutto evidente che tali impianti si ritroverebbero con un prezzo medio assolutamente estraneo ai prezzi dagli stessi praticato, con tutte le conseguenze del caso.

Premesso che nulla vieta ai gestori di evidenziare che tali prezzi non sono confrontabili con i propri, ma riteniamo opportuno intervenire pubblicando sul sito del ministero anche il prezzo medio del servito oppure, soluzione a nostro avviso migliore, esonerando tali impianti dall'esposizione del cartello del prezzo medio, quantomeno durante gli orari nei quali sia attiva la modalità di vendita "servito".

Fermo restando quanto sopra espresso ribadiamo comunque la nostra completa contrarietà all'obbligo dell'esposizione del cartellone del prezzo medio, sia per le incombenze a carico delle gestioni che per l'inutilità dello stesso a favore della concorrenza nel mercato della distribuzione dei carburanti.

Per concludere siamo a richiedere di posticipare l'obbligo dell'esposizione del cartellone di almeno due mesi, le tempistiche del DM e delle note esplicative sono troppo ravvicinate alla data del primo agosto, e troppe gestioni non potranno essere pronte al rispetto dell'obbligo, e non per loro responsabilità

Confidando in un sollecito riscontro alla presente, porgiamo cordiali saluti.

Gc_TV - Il coordinatore
Moreno Parin

Treviso, 12 luglio 2023